Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione del Veneto

Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche
Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto EST
Ufficio bonifiche SIN

Prot. vedi file segnatura xml allegato
Classificazione X.2.13
Fascicolo BONPM186

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e delle Sicurezza Energetica
DG Economia Circolare e Bonifiche
Ex Divisione VII DG-USSRI
PEC: ecb@pec.mase.gov.it

e p.c. **ISPRA**
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

AULSS 3
Dipartimento di Prevenzione
PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it

INAIL
PEC: dit@postacert.inail.it

ISS
PEC: protocollo.centrale@pec.iss.it

Comune di Venezia
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
PEC: territorio@pec.comune.venezia.it

Regione del Veneto
Direzione Progetti Speciali per Venezia
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

Città Metropolitana di Venezia
Area Tutela Ambientale
PEC: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All'ASPMAS – Porti di Venezia e Chioggia
PEC: autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Oggetto: (ID SIN_1) - (ID SIN_1) - S.I.N. "VENEZIA (PORTO MARGHERA)" - CARBONES ITALIA S.R.L., SITO IN VIA DEL COMMERCIO N.5, MARGHERA VENEZIA – RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ART. 5 COMMA 5-BIS DELLA LEGGE 84/94 E RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ZLS RELATIVA AL P.D.C. PER OPERE DI FONDAZIONI PIAZZALI B, C, D PER BOX DI STOCCAGGIO ALLA RINFUSA. RICHIESTA PARERE PROT. 2800 DEL 09/01/2025 AI SENSI DELL'ART. 252, COMMA 4, DEL DLGS 152/2006 – **RISCONTRO**

Con nota MASE prot. n. 2800 del 09/01/2025 codesto spettabile Ministero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 252 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, ha chiesto alla scrivente Agenzia un parere in merito alla possibilità che la realizzazione di nuove infrastrutture, prevista nell'area in oggetto, modifichi il modello concettuale alla base dell'analisi di rischio approvata.

In riscontro alla succitata richiesta di parere si osserva innanzitutto che l'analisi di rischio è relativa alla sola matrice acque sotterranee, in quanto nei suoli non sono stati rilevati superamenti delle CSC fissate dalla colonna B Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/2006. In particolare l'esigenza di elaborare un'analisi di rischio è emersa in seguito al rinvenimento di una lieve contaminazione a carico di alcuni metalli pesanti e composti clorurati nelle acque di impregnazione del riporto, peraltro caratterizzate da scarsa continuità e mobilità. Le aree interessate dalla realizzazione dei nuovi box di stoccaggio non coincidono con la sorgente di contaminazione nelle acque sotterranee e la tipologia di fondazione prevista, costruita sopra al piazzale in c.a. esistente, esclude la necessità di eseguire scavi. Si osserva inoltre che la presenza dei metalli (arsenico, ferro e manganese) è stata ritenuta attribuibile al fondo naturale, mentre la contaminazione a carico dei composti clorurati non è stata riscontrata nelle ultime campagne di misura condotte nel sito.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate si ritiene che gli interventi previsti per l'area in oggetto non possano modificare il modello concettuale alla base dell'analisi di rischio.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
U.O. BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO EST
(Dott. Massimo Mazzola)

(firmato digitalmente ex art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Massimo Mazzola
24.01.2025
13:10:10
GMT+02:00

Responsabile del procedimento: dott. Massimo Mazzola
Responsabile dell'istruttoria: dott. Federico Fuin

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV